

RELAZIONE AL BILANCIO 2018

Il bilancio 2018 si chiude con un avanzo di 234.813,44 euro. Sul lato delle entrate il 2018 ha registrato un volume di risorse pari a 1.372.000 euro, frutto del contributo che il Senato versa in funzione del numero dei senatori che nel gruppo misto è soggetto ad una elevata variabilità.

Le spese hanno registrato l'ammontare di 1.137.000 euro concentrate prevalentemente sui costi del personale dipendente pari a 1.050.000 euro, cioè il 92,3%, del totale un costo molto rigido rispetto alla natura variabile delle entrate. Tra i costi del personale rientrano anche le retribuzioni del personale in esubero contrattualizzato per la tenuta occupazionale e utilizzato per il supporto presso le segreterie dell'ufficio di presidenza del Senato.

Le altre spese più significative complessivamente pari al 7,7% del totale riguardano le seguenti voci:

- Spese per servizi amministrativi (utenze telefoniche, giornali, postali, licenze d'uso software);
- Spese di supporto all'attività politica in particolare attraverso l'agenzia giornalistica "Vista" che opera in Senato e che segue per il Gruppo Misto le iniziative più importanti promosse dai singoli parlamentari;
- Spese di studio concernenti, la frequenza ad un corso presso l'ISLE di un funzionario dell'ufficio Legislativo del Gruppo.

In questi nove mesi di attività il controllo e la regolarità delle scritture contabili del Gruppo è avvenuto attraverso sistematici interventi dei revisori dei conti.

L'utilizzo dei fondi assegnati al Gruppo è rigorosamente finalizzato al funzionamento del Gruppo stesso e a tutte quelle iniziative necessarie allo svolgimento consapevole e approfondito delle attività parlamentari a cui i

senatori sono tenuti a contribuire con un proprio significativo e informato valore aggiunto.

L'esigenza di trasparenza e rigore, tanto più fondamentale per il Gruppo Misto in ragione della composita provenienza partitica dei suoi componenti politici, ha dato luogo all'adozione di un regolamento interno sull'utilizzo dei fondi in modo da declinare in chiave operativa i vincoli e le disposizioni previste dall'apposito regolamento del Senato. Per questo sono state fissate con regolamento interno procedure di accesso alle risorse di bilancio da parte dei Senatori e lo stesso regolamento è stato inviato alla Presidenza del Senato.

Pertanto il regolamento di contabilità impone un predefinito processo di spesa che deve passare attraverso una procedura autorizzativa ex ante e un controllo successivo di regolarità da parte dei revisori dei conti del Senato che a fine anno debbono certificare il bilancio stesso pena la sospensione dei contributi.

Il bilancio 2018 del Gruppo è dunque il risultato di una gestione partecipata e seguita da tutti i Senatori, non solo perché ispirata a regole chiare e trasparenti cogenti per tutti, ma anche per effetto della pubblicazione dei rendiconti quadrimestrali sul sito del Gruppo Misto nei quali sono esposti tutti i movimenti bancari registrati dalla contabilità di bilancio.

Una menzione particolare merita l'obbligo che il Gruppo deve rispettare in ordine alla gestione dell'avanzo che deve assolutamente tenere conto dell'onere fisso del personale la cui copertura non può essere pregiudicata da eventuali riduzioni future di entrate a seguito della mobilità in uscita dei senatori.

E' chiaramente necessario che la copertura dei suddetti costi fissi incomprimibili, venga garantita per non esporre il Gruppo a gravi censure in termini di responsabilità contabile per non aver provveduto, come necessario, a non intaccare risorse aventi una destinazione prioritaria e vincolata.

Si conferma anche nel 2019 l'impegno del Gruppo Misto a gestire con rigore e oculatezza i contributi ricevuti, senza per questo rinunciare a promuovere

l'utilizzo che ne è alla base e cioè l'impegno intelligente finalistico per la valorizzazione del ruolo e delle attività parlamentari a cui i senatori del Gruppo sono chiamati a partecipare.

E' appena il caso di ricordare, al riguardo, che il regolamento di contabilità dei Gruppi parlamentari, approvato dal Senato, prescrive precisi obblighi in termini di impiego dei fondi e di responsabilità in capo all'assemblea del Gruppo, al Tesoriere, al Direttore amministrativo e al Presidente del Gruppo. Su questo punto è implicito e necessario il contributo solidale e convinto da parte di ogni senatore come testimonianza di un modello comportamentale esemplare.

IL TESORIERE

Sen. Emma Bonino



GRUPPO MISTO

IL PRESIDENTE

Sen. Lorenza De Silvestri

